



REGOLAMENTO PER L'ABILITAZIONE DI UNITA' CINOFILE DA IMPIEGARE PER LA RICERCA DI PERSONE TRAVOLTE DA VALANGHE

*Approvato dal Consiglio Direttivo dell'ENCI del 13 giugno 2006
su proposta del Comitato Consultivo degli Esperti del 25 gennaio 2006*

In vigore dal 1 settembre 2006

Art. 1

Ogni Conduttore deve presentarsi alle prove di abilitazione ad operare con il necessario per l'attività sci alpinistica e con il proprio soggetto munito di adeguato guinzaglio, di collare e/o pettorina di ricerca.

I volontari che per la prima volta chiedono iscrizione assoluta alla prova operativa devono avere età non superiore a 45 anni, salvo che provenga da provate esperienze cinofile in campo formativo fermo restando i requisiti di seguito riportati.

Art. 2

OPERATIVITA'

Per essere ammessi all'esame è necessario possedere i seguenti requisiti:

CONDUTTORE:

- capacità di movimentazione in montagna;
- capacità di scalata su parete di 4 (indicazioni U.I.A.A.);
- capacità di scalata su parete di ghiaccio di difficoltà "D" (indicazioni U.I.A.A.);
- capacità di legarsi autonomamente;
- capacità di auto-assicurarsi in parete;
- capacità di assicurare la scalata del compagno di cordata;
- capacità di risalita su corda, in sicurezza con cane collegato al proprio imbraco;
- capacità di predisporre un sistema di paranco di recupero;
- capacità di discesa in corda doppia con cane collegato al proprio imbraco;
- capacità di allestire una sosta con ancoraggi naturali e artificiali (su roccia e ghiaccio);
- capacità di porre in sicurezza la cordata e il cane sia su roccia che su ghiaccio, su pendii e canaloni innevati;
- saper sciare a livello medio (BSA) su ogni tipo di neve;
- visita medica con idoneità sportiva.

L'esperto di settore dovrà certificare la conoscenza delle materie sopracitate da parte del conduttore.

inoltre:

- essere in possesso delle principali nozioni di primo soccorso sanitario;
- ottima conoscenza del manto nevoso e delle problematiche relative alla sua metamorfosi;
- conoscenze riferite alle prove di slittamento del manto nevoso;
- conoscenze generali di autosoccorso con A.R.V.A.;
- conoscenza delle prove di sensibilità al sondaggio;
- conoscenza delle metodologie di ricerca organizzata;
- capacità di scelta dell'itinerario e tecniche di movimento in salita e in discesa in ambiente impervio/ostile;
- conoscenza riferita a l'allestimento e l'utilizzo di una barella di autosoccorso;

conoscenze relative alla topografia ed orientamento.

Norme generali sul volontariato di protezione civile.

L'associazione di appartenenza del conduttore dovrà certificare la conoscenza delle materie sopracitate da parte del candidato.

CANE

Possono accedere alle prove di abilitazione i cani iscritti e non iscritti ai libri genealogici.

Deve essere di proprietà del Conduttore o dato in consegna dall'associazione o assegnato in via continuativa al Conduttore stesso. Deve avere caratteristiche morfofunzionali atte al lavoro su neve.

Le femmine sono tassativamente precluse dall'impiego operativo durante il periodo di estro.

Art. 3

PROVE DI OBEDIENZA: "GRUPPO A"

CONDOTTA CON E SENZA GUINZAGLIO

Il cane tenuto al guinzaglio deve seguire naturalmente, spontaneamente il Conduttore su un percorso da quest'ultimo scelto, a passo normale con cambi di direzione, con dietro front e qualche fermata con il cane seduto al fianco. Gli ordini sono facoltativi a scelta del Conduttore. Lo stesso avviene con il cane senza guinzaglio.

RICHIAMO

L'esercizio si svolge con il cane libero dal guinzaglio lontano dal proprio Conduttore; ad un richiamo del Conduttore, il cane deve tornare in modo sollecito e con atteggiamento allegro.

SEDUTO/TERRA

Il cane seduto al fianco del proprio Conduttore, ad un ordine assume la posizione di terra, ad un ulteriore comando assume la posizione di seduto. L'esercizio viene ripetuto per due volte.

TERRA LIBERO

Il cane viene messo a terra dal Conduttore, al comando resta, il Conduttore si allontana fuori vista dal cane per alcuni minuti. Su ordine della Commissione il Conduttore ritorna dal proprio cane. L'esercizio può essere svolto singolarmente o in gruppo.

BATTUTE DI RICERCA "RIVIERE"

Il cane su invito del proprio Conduttore viene indirizzato nell'area designata con battute alternate a destra e a sinistra.

Art. 4

PROVE DI RICERCA SU TERRENO INNEVATO "Gruppo B"

- 1) fase-ricerca di due o più sepolti;
- 2) fase-ricerca in gruppo con due UU.CC.V.;
- 3) fase-ricerca notturna;
- 4) fase gestione e organizzazione dell'intervento da parte del Conduttore (emergenza).

Verranno utilizzate zone di ricerca sempre diverse per ogni esercizio.

Inteso che, con l'aumentare delle difficoltà oggettive dell'ambiente (neve molto profonda ecc.), saranno valutate anche le tecniche di movimento applicate dal Conduttore stesso.

1) fase - ricerca di zero o più sepolti; in un'area nevosa (precedentemente preparata, o valanga vera) vengono sepolte zero o più persone a differente profondità. Il Conduttore, dopo avere esaurito l'inchiesta preliminare, sceglie e dichiara la tattica di ricerca. L'inchiesta consiste nell'individuare la zona o le zone primarie di ricerca, anche in considerazione di eventuali oggetti ritrovati.

2) fase - ricerca in gruppo con due U.C.V.; l'esercizio consiste nella ricerca simultanea di più persone sepolte. I rispettivi Conduttori, dopo avere esaurito l'inchiesta scelgono la tattica di ricerca.

3) fase - ricerca notturna; l'esercizio consiste nella ricerca individuale o in gruppo di una o più persone sepolte, semi sepolte, in superficie, in condizioni di luce artificiale.

4) fase - gestione e organizzazione dell'intervento da parte del Conduttore (emergenza); il Conduttore, nella fattispecie, costituisce un elemento determinante per la buona riuscita delle ricerche. Deve essere altresì capace, all'occorrenza, di organizzare e coordinare un gruppo di intervento.

Art. 5

ELISOCCORSO: "Gruppo C"

prove di imbarco e sbarco con macchina ferma;
prove di imbarco ed elisbarco con macchina accesa;
prove di imbarco ed elisbarco con macchina in hovering (alto e basso), imbarco e sbarco con verricello;
conoscenze relative all'utilizzo della corda fissa baricentrica;
uso degli apparati radio r.t. e segnali convenzionali per le comunicazioni con il mezzo aereo;
conoscenza delle frequenze in uso per le comunicazioni;
conoscenza della funzionalità degli apparati radio;
conoscenza fonica e codici radio.

Art. 6

U.C.V. IN AMBIENTE IMPERVIO/OSTILE "Gruppo C"

(Zona di montagna generalmente impervia ed ostile) il Conduttore deve essere in grado di raggiungere la zona di intervento e rientrare dalla stessa con propri mezzi.

Art. 7

MATERIALI IN DOTAZIONE ALL'U.C.V. "Gruppo C"

Attrezzatura completa da sci alpinismo;
Apparecchiatura A.R.V.A.;
Imbraco per il cane;
Materiale vario (alpinistico e da soccorso);
Materiali da sopravvivenza per l'U.C.V.

Art. 8

L'esame finale da svolgersi al termine della prova di ricerca, consisterà nella valutazione di nozioni minime generali sulle seguenti materie:

- 1) Primo soccorso sanitario BLS
- 2) Conoscenza della metodologia di ricerca organizzata
- 3) Topografia e orientamento
- 4) Norme generali sul volontariato di protezione civile
- 5) Manuale medico veterinario

L'associazione di appartenenza del conduttore dovrà certificare la conoscenza delle materie sopraelencate da parte del candidato.

Art. 9

VALUTAZIONE DEGLI ESERCIZI

Per le prove di abilitazione ad operare, i Conduttori devono presentarsi con i propri cani muniti di adeguato collare, guinzaglio e/o pettorina da ricerca.

La valutazione che la Commissione dovrà esprimere per ogni esercizio sarà la seguente:

eccellente;
molto buono;
buono;
sufficiente;
insufficiente.

La prova sarà suddivisa in gruppi:

- Gruppo A Prove di obbedienza;
- Gruppo B Prove di ricerca;
- Gruppo C Cultura generale inerente la specializzazione e attrezzature generali.

Il superamento della prova avviene con l'ottenimento di almeno

- Gruppo A sufficiente
- Gruppo B molto buono
- Gruppo C buono

La Commissione in base alla valutazione globale si esprimerà emettendo un giudizio di:
"IDONEO O NON IDONEO"

Art. 10

VERIFICHE PERIODICHE

Con cadenza annuale da effettuarsi all'inizio della stagione invernale;

la Commissione apporrà il risultato della verifica operativa sul libretto personale dell'U.C.V.;

nel caso in cui la verifica risulti negativa o l'U.C.V. assente ingiustificata potrà ripetere la verifica entro la stagione;

Qualora risulti negativa anche la seconda verifica o l'U.C.V. risulti assente ingiustificata, non verrà confermata la qualifica e sarà quindi momentaneamente sospesa da ogni attività operativa con la revoca temporanea del tesserino di riconoscimento da parte del Responsabile dell'Associazione di appartenenza.

Qualora le verifiche risultassero negative o assenti anche nell'anno successivo, l'U.C.V. verrà definitivamente cancellata dai ruoli con il ritiro definitivo del tesserino di riconoscimento da parte del Responsabile dell'Associazione d'appartenenza.

L'operatività potrà essere riacquisita ripresentandosi nuovamente all'esame.